



**RASSEGNA
STAMPA
Feneal Uil Roma**

**Metro C: i sindacati denunciano
la sospensione dei lavori
sulla tratta T3, San Giovanni-Colosseo**

Roma, 04 novembre 2011

Testata AGENPARL
Data 04 novembre 2011
Tipologia agenzie stampa



ROMA: SINDACATI, LA METRO C NON SI FARA'

(AGENPARL) - Roma, 04 nov - I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C. Lo denunciano i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale "...alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale ...". A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno (Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni..), i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, – accusano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1. "E' inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione", dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti- Fillea Cgil "Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini".

"Non comprendiamo come il sindaco di Roma possa continuare a sostenere a gran voce la fattibilità di Metro C mentre l'intera città paga lo scotto di lotte intestine alla politica romana e dei ricatti politici tra Regione Lazio e Roma Capitale. Non resteremo certo a guardare. I lavoratori delle costruzioni sono stanchi di promesse ed impegni elusi e disattesi. Chiediamo a tutte le forze politiche e sociali di attivarsi immediatamente affinché Renata Polverini rispetti gli impegni utili alla ripartenza dei lavori necessari alla tratta sospesa da Roma Metropolitane e affinché il sindaco di Roma possa diventare, prima o poi, un soggetto politico e amministrativo affidabile e coerente, nel rispetto del ruolo che riveste".



portale del Gruppo **Adnkronos**

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI-COLOSSEO = MILLE PERSONE CONDANNATE ALLA DISOCCUPAZIONE Roma, 4 nov. (Adnkronos) - «Gli interventi per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il consiglio d'amministrazione di Roma Metropolitane ha disposto la sospensione dei lavori della tratta T3». Lo denunciano, in una nota, i sindacalisti di categoria della Provincia di Roma Anna Pallotta (Feneal Uil), Attilio Vallocchia (Filca Cisl) e Marco Carletti (Fillea Cgil). «Il mancato cofinanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio - affermano - obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo della metro C. La decisione è stata assunta dal cda di Roma Metropolitane il 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n.60 di luglio 2010 del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale 'alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione Lazio e dal sindaco del Comune di Roma in ordine al cofinanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale ». «A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno. Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni. I lavori per la costruzione della linea C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico». (segue) (Fro/Ct/Adnkronos) 04-NOV-11 18:32 NNN

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI-COLOSSEO (2) = (Adnkronos) - «La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini - accusano i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'assessore alla Mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1». «È inammissibile assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione». «Le costruzioni romane e del Lazio - proseguono - hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini». (segue) (Fro/Ct/Adnkronos) 04-NOV-11 18:35 NNN

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI

ROMA: METRO C, SINDACATI DENUNCIANO SOSPENSIONE LAVORI TRATTA SAN GIOVANNI-COLOSSEO (3) = (Adnkronos) - «Non comprendiamo come il sindaco di Roma possa continuare a sostenere a gran voce la fattibilità della metro C - continuano i sindacalisti - mentre l'intera città paga lo scotto di lotte intestine alla politica romana e dei ricatti politici tra Regione Lazio e Roma Capitale». «Non resteremo certo a guardare - concludono - I lavoratori delle costruzioni sono stanchi di promesse ed impegni elusi e disattesi. Chiediamo a tutte le forze politiche e sociali di attivarsi immediatamente affinché Renata Polverini rispetti gli impegni utili alla ripartenza dei lavori necessari alla tratta sospesa da Roma Metropolitane e affinché il sindaco di Roma possa diventare, prima o poi, un soggetto politico e amministrativo affidabile e coerente, nel rispetto del ruolo che riveste». (Fro/Ct/Adnkronos) 04-NOV-11 18:37 NNN

Testata ANSA

Data 04 novembre 2011

Tipologia agenzie stampa

ANSA.IT

TRASPORTI:SINDACATI,NO SOLDI DA REGIONE METRO C NON SI FARÀ

CRO S43 QBXL TRASPORTI:SINDACATI,NO SOLDI DA REGIONE METRO C NON SI FARÀ CGIL-CISL-UIL, SALTA TRATTA SAN GIOVANNI-COLOSSEO (ANSA) - ROMA, 4 NOV - «I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a sospendere le attività... per la prosecuzione dei lavori della tratta San Giovanni-Colosseo della metro C». Ad affermarlo sono i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. «La decisione - scrivono - è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale 'alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale». Per i sindacati «a nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno: i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico». «È inammissibile - commentano i leader dei sindacati Anna Pallotta, Attilio Vallocchia e Marco Carletti - assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotte, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione». COM-PD 04-NOV-11 15:39 NNN

Testata ANSA

Data 04 novembre 2011

Tipologia agenzie stampa



TRASPORTI:METRO C; SINDACATI,AURIGEMMA NON CI HA RASSICURATO

REG S43 QBXL TRASPORTI:METRO C; SINDACATI,AURIGEMMA NON CI HA RASSICURATO (ANSA) - ROMA, 4 NOV - «Siamo felici che Aurigemma abbia prestato attenzione alla nostra denuncia, ma le sue rassicurazioni non sono più sufficienti per noi e per i lavoratori». Così i sindacati di categoria Feneal, Filca e Fillea replicano all'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Antonello Aurigemma, che oggi pomeriggio ha smentito le notizie sulla sospensione delle attività per la costruzione della Metro C, denunciata proprio dai leader sindacali. «Dice che la Polverini gli ha assicurato che i soldi ci sono in incontri informali? - si chiedono i sindacati - Innanzi tutto le parti sociali non sono state avvisate e comunque si indichi allora il capitolato di bilancio dedicato a questo finanziamento al CIPE e a Roma Metropolitane, così come ha fatto il Comune di Roma l'11 agosto scorso. Altrimenti dichiarazioni e rassicurazioni per noi rimangono parole al vento. Una cosa sola è certa nelle dichiarazioni di Aurigemma, che le lotte intestine sempre più evidenti tra giunta Polverini e giunta Alemanno, vanno a discapito dei cantieri e quindi le pagano i lavoratori». (ANSA). COM-PD 04-NOV-11 20:52 NNN



Omniroma-METRO C, SINDACATI: ROMA METROPOLITANE SOSPENDE LAVORI TRATTA T3

(OMNIROMA) Roma, 04 NOV - "I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C". Lo denunciano in una nota i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. "La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre - riferiscono i sindacati - in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento '...alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale...'. A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno (Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni...), i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, - accusano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1".

"E' inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione", dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti- Fillea Cgil: "Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini".

red

Testata OMNIROMA
Data 04 novembre 2011
Tipologia web



Omniroma-METRO C, SINDACATI: RASSICURAZIONI AURIGEMMA NO SUFFICIENTI

(OMNIROMA) Roma, 04 NOV - "Siamo felici che Aurigemma abbia prestato attenzione alla nostra denuncia, ma le sue rassicurazioni non sono più sufficienti per noi e per i lavoratori. Dice che la Polverini gli ha assicurato che i soldi ci sono in incontri informali? Innanzi tutto le parti sociali non sono state avvisate e comunque si indichi allora il capitolato di bilancio dedicato a questo finanziamento al CIPE e a Roma Metropolitane, così come ha fatto il Comune di Roma l'11 agosto scorso. Altrimenti dichiarazioni e rassicurazioni per noi rimangono parole al vento. Una cosa sola è certa nelle dichiarazioni di Aurigemma, che le lotte intestine sempre più evidenti tra giunta Polverini e giunta Alemanno, vanno a discapito dei cantieri e quindi le pagano i lavoratori". Così in una nota le segreterie regionali Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil replicando alle dichiarazioni dell'Assessore Aurigemma, "dopo la nostra dichiarazione sul fermo della tratta T3 della Metro C a causa dei mancati conferimenti della Regione Lazio".

red

042005 NOV 11

TRASPORTI Roma Metropolitane smentisce seccamente una notizia diffusa dai sindacati

«Nessuno stop ai lavori della linea metro C»

L'azienda capitolina assicura che, in un colloquio con Alemanno, la Polverini ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale per la tratta T3

I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C. Lo annunciavano con grande preoccupazione i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, aggiungendo che la decisione era stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane

lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera numero 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale «alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione Lazio e dal sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale...». Ma nel tardo pomeriggio di ieri sui tavoli delle redazioni arrivava la smentita di Roma Metropolitane che denunciava

come «purtroppo anche i lavori del Consiglio di Amministrazione di una società, ancora prima della verbalizzazione normativamente prevista, possano essere pubblicizzati e per di più in maniera parziale, con buona pace della riservatezza, trasparenza, completezza e affidabilità delle informazioni». Ma soprattutto parlava di una notizia «per nulla aggiornata». Perché il problema del finanziamento della tratta T3 della Linea C, da San Giovanni al Colosseo, è stato definitivamente risolto. Infatti, a seguito dei colloqui intercorsi tra il sindaco di Roma Capitale e la presidente della Regione Lazio, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle

somme di competenza regionale per la tratta T3. Quindi il finanziamento è interamente disponibile ed i lavori possono proseguire. Ciò è scritto e confermato in una lettera che l'assessore alle Politiche della Mobilità Aurigemma ha inviato a Roma Metropolitane. Dopo aver proseguito la polemica con i sindacati per la prontezza con la quale avevano diffuso una notizia poi rivelatasi non vera, Roma Metropolitane conferma l'avanzamento dei lavori della fase conclusiva di costruzione della prima tratta funzionale della Linea C, da Monte Compatri a Centocelle, e la disponibilità del finanziamento della tratta San Giovanni-Colosseo, con la conseguente copertura dell'intera tratta da Monte Compatri al Colosseo.



Lavori

Linea C ferma «Anzi no»

di **ERNESTO MENICUCCI**

La metro C si ferma, anzi no. Nella stessa giornata, arriva la denuncia e la precisazione. Iniziano i sindacati (Cgil-Cisl-Uil): «Il Cda di Roma Metropolitana, lo scorso 27 ottobre, ha decretato lo stop alla tratta San Giovanni-Colosseo della metro C, perché la Regione non eroga i soldi di sua competenza». Poi, però,

arriva la nota della municipalizzata: «A seguito di colloqui tra la governatrice Polverini e il sindaco Alemanno, i problemi sui finanziamenti sono stati risolti». Ma altri guai spuntano su piazza Augusto Imperatore: nel bilancio comunale sono «spariti» i 17 milioni necessari per l'opera.

A PAGINA 2

Metro Confermati i finanziamenti della Regione «La linea C si è fermata» Poi arriva il contrordine



Lavori Operai nel cantiere della metropolitana linea C

I biglietti

L'Atac vuole portare il prezzo a 1,50 euro per 100 minuti, la Pisana chiede che l'aumento sia solo a 1,15

Prima la denuncia, poi la precisazione. In mezzo, la metro C, fonte di preoccupazione e di tensione sia tra il Comitato promotore di «Roma 2020» e il Campidoglio, sia tra lo stesso Campidoglio e la Regione. Ieri l'allarme dei sindacati Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil: «Il mancato co-finanziamento da parte della Regione, obbliga Roma Metropolitana a sospendere la prosecuzione della tratta T3 San Giovanni-Colosseo». Citano fonti aziendali, i sindacati: «La decisione è stata assunta dal Cda di Roma Metropolitana lo scorso 27 ottobre, in osservanza con quanto previsto dalla delibera n.60 di luglio 2010 del Cipe, che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti da Regione e Comune». Le due amministrazioni devono mettere il 12% e il 18% dell'importo complessivo dei lavori: su 700 milioni, sono 80 e 130 milioni. La Regione, però, aveva bloccato tutto avanzando una richiesta: far entrare un suo rappresentante del Cda di Roma Metropolitana. Dopo la denuncia dei sindacati, la nota di «Roma Metropolitana»: «La notizia non è aggiornata:

il problema del finanziamento della tratta San Giovanni-Colosseo è risolto. A seguito di colloqui tra il sindaco di Roma e la presidente della Regione, quest'ultima ha confermato l'erogazione dei fondi». E, in cambio, avrebbe ottenuto il tanto sospirato ingresso nel Cda di Roma Metropolitana: «Se questo è il problema — scherza il presidente Gianni Ascarelli — il mio posto è disponibile. In ogni caso, potremmo portare il consiglio dai tre componenti attuali a cinque». Ieri, in un vertice tra sindacati e gli assessori Aurigemma (Comune) e Lollobrigida (Regione) si è parlato di Atac. I lavoratori hanno chiesto il ritiro della disdetta dei contratti di «secondo livello». L'altro nodo, politico, sono tariffe e crediti della municipalizzata con la Pisana. Ora si tratta: l'Atac vuole il biglietto a 1,50 euro, per 100 minuti (anziché un euro per 75 minuti), la Regione vorrebbe alzare il ticket solo del 14% (portandolo a 1,15 euro). L'annuncio della disdetta degli accordi Metrebus, fatta dall'ad di Atac Carlo Tosti, ha fatto riflettere la Regione: senza quegli accordi, in base ai quali per ogni Bit emesso da Atac incassano soldi anche Cotral e Trenitalia, all'azienda regionale mancherebbero 20 milioni di euro. Terzo problema, piazza Augusto Imperatore e Ara Pacis. I lavori rischiano uno stop: nel bilancio comunale, ad oggi, i 17 milioni necessari non sono disponibili.

Ernesto Menicucci

Giallo Le sigle denunciano: «Niente fondi dalla Regione. Cantieri fermi». L'azienda: «Tutto falso»

Pit-stop sindacale per la tratta T3 della metro C



Chi è?

Antonello Aurigemma
assessore
capitolino
alle politiche
della Mobilità

■ «Bloccati i lavori della metro C per mancanza di soldi». «No, non è vero». Prima l'annuncio dei sindacati, poi la smentita dei vertici di Roma metropolitana. Ed è subito Giallo.

A metà pomeriggio di ieri, mentre infuriava la polemica su debiti e crediti tra Comune e Regione (leggi Atac e Cotral), è arrivata la mina di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil: «I lavori per la costruzione della tratta T3 della metropo C da San Giovanni al Colosseo, non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga Roma Metropolitana a sospendere la prosecuzione dei lavori». «La decisione - continuava la nota sindacale - è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitana il 27 ottobre in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma». Inoltre, affondano le sigle, «a nulla valgono i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni

del sindaco Alemanno, mentre la grave inadeguatezza della Giunta Polverini, unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato a luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1».

Quasi immediata la smentita dell'azienda: «La notizia che i sindacati provinciali hanno ritenuto di far circolare non è per nulla aggiornata. Il problema del finanziamento della tratta T3 è stato infatti definitivamente risolto. A seguito dei recenti colloqui intercorsi tra il sindaco Alemanno e la presidente Polverini, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale per la tratta T3 e il completamento della linea C». Per l'assessore alla Mobilità comunale Aurigemma si tratta invece solo di «Notizie false e tendenziose».

Il caso

Cantieri metro C polemica sui fondi

SULLA metro C è ancora polemica. «I lavori per la costruzione della linea C non proseguiranno per il mancato co-finanziamento della Regione Lazio alla tratta T3 San Giovanni-Colosseo» denunciano i sindacati Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. Immediata la smentita di Roma Metropolitane. «Il problema è stato risolto — precisa l'azienda — a seguito dei recenti colloqui tra il sindaco Alemanno e la governatrice Polverini, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale».

I sindacati: «A Roma metrò C senza risorse»

Nuovo allarme sui fondi per la realizzazione della linea metro C della capitale. A quanto denunciano i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, «la Regione Lazio non ha stanziato la sua quota di finanziamento per la tratta T3 (San Giovanni Colosseo) e rischia di bloccare il cantiere». Nel dettaglio, la tratta T3 della metro C ha un costo di 792 milioni, finanziati al 70% dal Cipe, al 18% dal Campidoglio e al 12% dalla Regione Lazio.

L'allarme sul mancato stanziamento dei fondi regionali, lanciato alcuni giorni fa, era stato subito smentito sia dal Campidoglio sia da Roma Metropolitane che avevano assicurato: «Non ci sarà nessun fermo del cantiere della linea metro C, i lavori sono completamente finanziati». Le rassicurazioni verbali non hanno però convinto i sindacati che, in questi giorni, hanno effettuato alcuni accertamenti e hanno ribadito: «Non abbiamo trovato alcun documento in cui la Regione si impegna, nero su bianco, a mettere a disposizione della realizzazione della metro C la sua parte di finanziamento pari a circa 95 milioni». A nulla sono valsi, dunque, «i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del Campidoglio – hanno insistito i sindacati provinciali di categoria – i lavori per la costruzione della linea metro C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccheranno, con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. È inammissibile che mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotte, si ritroveranno privi di ogni prospettiva e saranno condannati alla disoccupazione». ■ **G.D.R.**

IL CASO

«Non ci sono i soldi, si ferma la Linea C» Ma RomaMetropolitane: si va avanti

L'allarme dei sindacati: la Regione non paga, stop alla tratta T3 da S. Giovanni al Colosseo. L'azienda smentisce: le somme arriveranno, i lavori procedono



La linea C passerà anche vicino al Colosseo (Proto)

ROMA - Linea «C» della metropolitana: avanti fino al Colosseo, promette Roma Metropolitane, anche se i sindacati confederali continuano a ritenere questa stazione a rischio. E il 4 novembre annunciano: «I lavori per la costruzione della linea “C” non proseguiranno – dicono in una nota i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil-. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 da San Giovanni al Colosseo».

FINANZIAMENTI DA REGIONE

LAZIO - Nella loro nota i sindacati precisano anche che «la decisione è stata assunta dal consiglio di

amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale «... alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale ..». E in questo caso il «colpevole» sarebbe la Regione che ha deliberato sì in Giunta i fondi dovuti (il 12 per cento) per la terza metropolitana della Capitale, ma non ha ancora iniziato a erogarli e non sarebbero neppure iscritti, almeno per il



Operai al lavoro (Jpeg)

momento, in bilancio. Per questo i sindacati confederali parlano di «grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, – così è scritto nel comunicato di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil – Anche perché con il contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B da Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, si rischia di veder vanificato l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1».

«A RISCHIO MILLE LAVORATORI» - «È inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima- dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti- Fillea Cgil - Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione». I sindacati confederali ricordano anche che «le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini».



Il presidente di RomaMetropolitane Ascarelli (Eidon)

LA REPLICA: I SOLDI ARRIVERANNO - «La presidente della Regione Renata Polverini ha promesso di dare i soldi – afferma il presidente di Roma Metropolitane Gianni Ascarelli -. Quindi si arriverà al Colosseo. Ma è importante vedere quando arriveranno questi soldi e in che modo: la delibera del Cipe, infatti, condiziona i 700 milioni di euro al fatto che tutti finanziatori abbiano già dato la loro parte. E il 12 per cento della Regione corrisponde a circa 84-85 milioni: sono una bella cifra, ci deve essere una delibera che impegni la Regione a iscriverli in Bilancio a partire da quest'anno. Sono sicuro che il Campidoglio con la Regione troverà una via di uscita».

LETTERA DI AURIGEMMA - E la società Roma Metropolitane tranquillizza e replica ai sindacati: «A seguito dei recenti colloqui intercorsi tra il sindaco di Roma e la Presidente della Regione Lazio, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale per la tratta T3. È quindi interamente disponibile il finanziamento necessario alla prosecuzione dei lavori della Linea C. Ciò è scritto e confermato – prosegue il comunicato di Roma Metropolitane - in una lettera che l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma, che in questi ultimi giorni si è completamente speso anche sul tema dei finanziamenti della Linea C, ha inviato a Roma Metropolitane. Chiarito quanto sopra, ciò che



Una delle gallerie della nuova Metro C (Omniroma)

sta più a cuore a Roma Metropolitane sono due cose: la realizzazione delle opere e la salvaguardia dei livelli occupazionali assicurati dalla costruzione di questa grande infrastruttura, così importante per la città. Obiettivi per i quali la società è particolarmente impegnata, insieme all'amministrazione capitolina».

LO STATO DEI LAVORI - La nota prosegue: «L'avanzamento dei lavori della fase conclusiva di costruzione della prima tratta della Linea C, da MonteCompatri a Centocelle, e la disponibilità del finanziamento della tratta San Giovanni-Colosseo, con la conseguente copertura dell'intera tratta da Monte Compatri al Colosseo, confermano che si stanno raggiungendo entrambi gli obiettivi».

IL PD: SCONTRO FRATRICIDA NEL PDL - Ma l'opposizione non tace. «Quanto denunciato dai sindacati sul blocco dei lavori della metro C è gravissimo – afferma il consigliere del Pd Massimiliano Valeriani-. Lo scontro tra Alemanno e la Polverini, con la Regione che non versa i finanziamenti dovuti se prima il Comune non cede un posto in consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane, è emblematico di come il Pdl romano e laziale, impegnato in uno scontro fratricida, si disinteressa dei problemi della città e pensi solo ad accaparrarsi poltrone. Purtroppo l'ennesimo braccio di ferro tra Alemanno e la Polverini rischia di portare indietro la città di venti anni».

Lilli Garrone

04 novembre 2011 19:25

Mancano fondi per la Metro C, la denuncia dei sindacati

"Non ci sono i soldi per i lavori della Metro C".
Roma Metropolitane: "Problema già risolto"



L'allarme lanciato dai sindacati è chiaro: **"I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Perché mancano i fondi"**. "Il mancato co-finanziamento da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a sospendere le attività per la prosecuzione dei lavori della tratta San Giovanni-Colosseo della metro C". La denuncia arriva dai sindacati provinciali di categoria **Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil**. "La decisione - scrivono i sindacati - è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera del Cipe (Comitato interministeriale

per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale 'alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale". Per i sindacati "a nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del **sindaco Alemanno**: i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico".

LA REPLICA DELLA POLVERINI - "La presidente della Regione Renata Polverini ha promesso di dare i soldi - afferma il presidente di Roma Metropolitane Gianni Ascarelli -. Quindi si arriverà al Colosseo. Ma è importante vedere quando arriveranno questi soldi e in che modo: la delibera del Cipe, infatti, condiziona i 700 milioni di euro al fatto che tutti finanziatori abbiano già dato la loro parte. E il 12 per cento della Regione corrisponde a circa 84-85 milioni: sono una bella cifra, ci deve essere una delibera che impegni la Regione a iscriverli in Bilancio a partire da quest'anno".

AURIGEMMA "Lavori vanno avanti" - "Contrariamente a quanto affermato dai sindacati provinciali Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, **non vi sarà alcuna sospensione dei lavori** per la realizzazione della tratta San Giovanni-Colosseo della linea C della Metropolitana. A seguito dei colloqui intercorsi tra il sindaco Alemanno e la presidente Polverini e tra il sottoscritto e l'assessore Lollobrigida, non vi è ragione per dubitare del fatto che la Regione Lazio adotterà formalmente tutti gli atti di propria competenza per come richiesti dal Cipe". Spiega l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Antonello Aurigemma.

ROMA METROPOLITANE - "Il problema del finanziamento della tratta T3 della Linea C, da San Giovanni al Colosseo, è stato definitivamente risolto -rassicura Roma Metropolitane in un comunicato- Infatti, a seguito dei recenti colloqui intercorsi tra il Sindaco di Roma Capitale e la Presidente della Regione Lazio, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale per la tratta T3. È quindi interamente disponibile il finanziamento necessario alla prosecuzione dei lavori della Linea C. Ciò è scritto e confermato in una lettera che l'Assessore alle Politiche della Mobilità Aurigemma – che in questi ultimi giorni si è completamente speso anche sul tema dei finanziamenti della Linea C – ha inviato a Roma Metropolitane. L'avanzamento dei lavori della fase conclusiva di costruzione della prima tratta funzionale della Linea C, da Monte Compatri a Centocelle, e la disponibilità del finanziamento della tratta San Giovanni-Colosseo, con la conseguente copertura dell'intera tratta da Monte Compatri al Colosseo, confermano che si stanno raggiungendo entrambi gli obiettivi".

Testata **IL TEMPO.IT**
Data **05 novembre 2011**
Tipologia **quotidiani / web**
Sezione **Cronaca di Roma**



NOTIZIE - ROMA

Giallo Le sigle denunciano: «Niente fondi dalla Regione. Cantieri fermi». L'azienda: «Tutto falso»

Pit-stop sindacale per la tratta T3 della metro C

«Bloccati i lavori della metro C per mancanza di soldi».

«No, non è vero». Prima l'annuncio dei sindacati, poi la smentita dei vertici di Roma metropolitana. Ed è subito Giallo. A metà pomeriggio di ieri, mentre infuriava la polemica su debiti e crediti tra Comune e Regione (leggi Atac e Cotral), è arrivata la mina di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil: «I lavori per la costruzione della tratta T3 della metropo C da San Giovanni al Colosseo, non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga Roma Metropolitane a sospendere la prosecuzione dei lavori». «La decisione - continuava la nota sindacale - è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane il 27 ottobre in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma». Inoltre, affondano le sigle, «a nulla valgono i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno, mentre la grave inadeguatezza della Giunta Polverini, unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato a luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1». Quasi immediata la smentita dell'azienda: «La notizia che i sindacati provinciali hanno ritenuto di far circolare non è per nulla aggiornata. Il problema del finanziamento della tratta T3 è stato infatti definitivamente risolto. A seguito dei recenti colloqui intercorsi tra il sindaco Alemanno e la presidente Polverini, quest'ultima ha confermato l'erogazione delle somme di competenza regionale per la tratta T3 e il completamento della linea C». Per l'assessore alla Mobilità comunale Aurigemma si tratta invece solo di «Notizie false e tendenziose».

Testata **INFORMAZIONE.IT**

Data **04 novembre 2011**

Tipologia **web**

informazione.it

Sindacati denunciano sospensione lavori metro C nella tratta San Giovanni

04/11/2011 - 17.53 - «Gli interventi per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il consiglio d'amministrazione di Roma Metropolitane ha disposto la sospensione dei lavori della tratta T3». Lo denunciano, in...

Testata 247.LIBERO.IT

Data 04 novembre 2011

Tipologia web



ROMA: SINDACATI, LA METRO C NON SI FARA'

Roma, 04 nov - I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co- finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società ...

Testata LIBERO-NEWS.IT

Data 04 novembre 2011

Tipologia quotidiani / web

Sezione Regioni

**Libero**-news.it

Regioni

Roma: metro C, sindacati denunciano sospensione lavori tratta San Giovanni-Colosseo

Cronaca

Roma, 4 nov. - "Gli interventi per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il consiglio d'amministrazione di Roma Metropolitane ha disposto la sospensione dei lavori della tratta T3". Lo denunciano, in una nota, i sindacalisti di categoria della Provincia di Roma Anna Pallotta (Feneal Uil), Attilio Vallocchia (Filca Cisl) e Marco Carletti (Fillea Cgil).

"Il mancato cofinanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio - affermano - obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo della metro C. La decisione è stata assunta dal cda di Roma Metropolitane il 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n.60 di luglio 2010 del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale 'alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione Lazio e dal sindaco del Comune di Roma in ordine al cofinanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale".

"A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno. Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni. I lavori per la costruzione della linea C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico"

Testata LUNGOTEVERE.NET

Data 04 novembre 2011

Tipologia web



Metro C, Sindacati: Roma metropolitana sospende lavori tratta T3

Roma, 4 nov 2011- I sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil, denunciano in una nota *“I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C”*. *“La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre - riferiscono i sindacati - in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale. A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno (Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni..), i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, - accusano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1”*. *“È inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotte, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione”*, dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti- Fillea Cgil: *“Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini”*

Testata NOTIZIE.TISCALI.IT

Data 04 NOVEMBRE 2011

Tipologia web

tiscali: lazio

Sindacati, no soldi da Regione, Metro C non si fara'

ANSA) - ROMA, 4 NOV - 'I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento da parte della Regione Lazio obbliga la societa' Roma Metropolitane a sospendere le attivita' per la prosecuzione dei lavori della tratta San Giovanni-Colosseo della metro C'. Ad affermarlo sono i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. Immediata la smentita dell'assessore alla Mobilita', Antonello Aurigemma: 'Sono notizie false e tendenziose'. (ANSA).

04 novembre 2011

Testata PAESESEIRA.IT

Data 04 novembre 2011

Tipologia web

NUOVO

PAESESEIRA.it

la voce di Roma

Infrastrutture

Sospesi i lavori per la Metro C

I sindacati: "La Regione non paga"



Le sigle provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil denunciano: "A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno i lavori per la costruzione della linea metropolitana C si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico"

La metro C, a quanto pare, non s'ha da fare. Dopo l'esclusione dal dossier delle Olimpiadi per i tempi biblici che si prevedevano per la realizzazione, ora arriva la denuncia dei sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil: "I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C". La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre - riferiscono i sindacati - in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento " alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale".

L'ALLARME: GRAVISSIME RIPERCUSSIONI - "A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno - continuano i sindacati - i lavori per la costruzione della linea metropolitana C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico". Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil denunciano la "grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1".

UN DISASTRO OCCUPAZIONALE - "E' inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni e impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione", dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti-Fillea Cgil: "Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini".

IL COMMENTO - "Quanto denunciato dai sindacati sul blocco dei lavori della metro C è gravissimo - dice **Massimiliano Valeriani**, consigliere del Pd a Roma - Lo scontro tra Alemanno e la Polverini, con la Regione che non versa i finanziamenti dovuti se prima il Comune non cede un posto in consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane, è emblematico di come il Pdl romano e laziale, impegnato in uno scontro fratricida, si disinteressa dei problemi della città e pensi solo ad accaparrarsi poltrone. Purtroppo l'ennesimo braccio di ferro tra Alemanno e la Polverini rischia di portare indietro la città di venti anni".

LA DENUNCIA

I sindacati: "Sospesi i lavori metro C la Regione non paga la propria quota"

"La società Roma Metropolitane sospende il cantiere della tratta T3 San Giovanni-Colosseo: grave inadeguatezza della giunta Polverini"



Il cantiere della metro C

"I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C". Lo denunciano in una nota i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil.

"La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre - riferiscono i sindacati - in osservanza a quanto previsto dalla delibera del

Cipe che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione e dal sindaco di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale".

"A nulla valgono dunque - proseguono i sindacati - i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno, i lavori per la costruzione della linea metropolitana C si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, - accusano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'assessore alla Mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1".

"E' inammissibile, assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione", dichiarano Anna Pallotta-Feneal Uil, Attilio Vallocchia-Filca Cisl, Marco Carletti- Fillea Cgil: "Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini".

(04 novembre 2011)

RDN

ROMADAILYNEWS

Sindacati denunciano sospensione lavori metro C nella tratta San Giovanni



«Gli interventi per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il consiglio d'amministrazione di Roma Metropolitane ha disposto la sospensione dei lavori della tratta T3». Lo denunciano, in una nota, i sindacalisti di categoria della Provincia di Roma Anna Pallotta (Feneal Uil), Attilio Vallocchia (Filca Cisl) e Marco Carletti (Fillea Cgil). «Il mancato cofinanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio – affermano – obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo della metro C. La decisione è stata assunta dal cda di Roma Metropolitane il 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n.60 di luglio 2010 del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale 'alla

formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione Lazio e dal sindaco del Comune di Roma in ordine al cofinanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale ». «A nulla valgono dunque i fin troppo noti proclami e le rassicurazioni del sindaco Alemanno. Roma Capitale ha formalizzato gli atti di propria competenza, a copertura del finanziamento dell'opera, soltanto l'11 agosto del 2011, altro che entro sessanta giorni. I lavori per la costruzione della linea C, una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico». «La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini – accusano i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil – unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'assessore alla Mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1». «È inammissibile assistiamo ad una situazione gravissima. Dopo settimane di smentite, dichiarazioni ed impegni verbali finalmente emerge la verità. Una verità inaccettabile, mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotto, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione». «Le costruzioni romane e del Lazio – proseguono – hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perchè si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini». «Non comprendiamo come il sindaco di Roma possa continuare a sostenere a gran voce la fattibilità della metro C – continuano i sindacalisti – mentre l'intera città paga lo scotto di lotte intestine alla politica romana e dei ricatti politici tra Regione Lazio e Roma Capitale». «Non resteremo certo a guardare – concludono – I lavoratori delle costruzioni sono stanchi di promesse ed impegni elusi e disattesi. Chiediamo a tutte le forze politiche e sociali di attivarsi immediatamente affinché Renata Polverini rispetti gli impegni utili alla ripartenza dei lavori necessari alla tratta sospesa da Roma Metropolitane e affinché il sindaco di Roma possa diventare, prima o poi, un soggetto politico e amministrativo affidabile e coerente, nel rispetto del ruolo che riveste».

ROMA OGGI NOTIZIE

il primo quotidiano online d'Italia

Cronaca

Roma - Metro C bloccata: per i sindacati la Regione non paga la propria quota



Roma - I lavori per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C". Lo denunciano in una nota i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil.

"La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre - riferiscono i sindacati - in osservanza a quanto previsto dalla delibera del Cipe che subordina il finanziamento alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal presidente della Regione e dal sindaco di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale".

Testata ROMAORA.COM

Data 04 novembre 2011

Tipologia web

ROMAORA.COM

Sindacati, no soldi da Regione, Metro C non si fara'

L'assessore Aurigemma replica, notizie false e tendenziose

Testata SPQR.MAGAZINEROMA.IT

Data 04 novembre 2011

Tipologia web

MagazineRoma.it SPQR
Senato e Popolo dell'informazione romana

I sindacati: "Sospesi i lavori metro C la Regione non paga la propria quota"

"La società Roma Metropolitane sospende il cantiere della tratta T3 San Giovanni-Colosseo: grave inadeguatezza della giunta Polverini"



TRASPORTI: SINDACATI, DA ROMA METROPOLITANE STOP A LAVORI LINEA C

(AGI) - Roma, 4 nov. - I lavori per la costruzione della linea metropolitana C di Roma non proseguiranno. Il mancato co-finanziamento della propria quota da parte della Regione Lazio obbliga la società Roma Metropolitane a disporre la sospensione delle attività connesse alla prosecuzione dei lavori della tratta T3 San Giovanni-Colosseo di metro C. Lo denunciano i sindacati provinciali di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil. La decisione è stata assunta dal consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane lo scorso 27 ottobre, in osservanza a quanto previsto dalla delibera n. 60 di luglio 2010 del Cipe che subordina il finanziamento del Comitato interministeriale "...alla formalizzazione degli impegni finanziari assunti dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco del Comune di Roma in ordine al co-finanziamento dell'opera per le rispettive quote entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera sulla Gazzetta ufficiale.". "I lavori per la costruzione della linea metropolitana C - sottolineano i sindacati - una delle più importanti opere della mobilità di Roma che aspira al rango di capitale europea, si bloccano con gravissime ripercussioni sul piano occupazionale ed economico. La grave inadeguatezza amministrativa e politica della Giunta Polverini, - accusano Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil - unitamente al contenzioso legale che interessa i lavori di prolungamento della linea metropolitana B tratta Rebibbia-Casal Monastero, di cui non è possibile prevedere i tempi di conclusione, rischiano persino di vanificare l'accordo siglato lo scorso luglio dalle federazioni sindacali con l'Assessore alla mobilità capitolina Aurigemma a salvaguardia della ricollocazione dei lavoratori licenziati da Metro C e B1". La conseguenza sono "mille lavoratori, tra lavorazioni dirette e indotte, privi di ogni prospettiva e condannati alla disoccupazione. Le costruzioni romane e del Lazio hanno perso 10mila posti di lavoro solo nell'ultimo anno. In un simile scenario la Regione Lazio crea le condizioni perché si fermino i lavori della Metro C. Siamo di fronte all'ennesimo disastro della Presidente Polverini, con ripercussioni pesantissime per il territorio, non soltanto in termini occupazionali, bensì infrastrutturali, di sviluppo e di servizio ai cittadini". "Non resteremo certo a guardare. I lavoratori delle costruzioni sono stanchi di promesse ed impegni elusi e disattesi. Chiediamo a tutte le forze politiche e sociali di attivarsi immediatamente affinché Renata Polverini rispetti gli impegni utili alla ripartenza dei lavori necessari alla tratta sospesa da Roma Metropolitane e affinché - concludono i sindacati - il sindaco di Roma possa diventare, prima o poi, un soggetto politico e amministrativo affidabile e coerente, nel rispetto del ruolo che riveste". (AGI) Pgi

Testata **ULTIMENOTIZIE.ROMA.IT**

Data **04 novembre 2011**

Tipologia **web**

NOTIZIE ROMA

AGGREGATORE DI NOTIZIE SULLA CITTÀ DI ROMA

Sindacati denunciano sospensione lavori metro C nella tratta San Giovanni

«Gli interventi per la costruzione della linea metropolitana C non proseguiranno. Il consiglio d'amministrazione di Roma Metropolitane ha disposto la sospensione dei lavori della tratta T3». Lo denunciano, in una nota, i sindacalisti di categoria della Provincia di Roma Anna Pallotta (Feneal Uil), Attilio Vallocchia (Filca Cisl) e Marco Carletti (Fillea Cgil). «Il mancato cofinanziamento [...]